

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 43 di data 13 maggio 2016.

Oggetto: *Approvazione del "Protocollo per l'aggiornamento della banca dati su specie e habitat delle direttive "Uccelli" e "Habitat" relativa all'intero territorio della Provincia autonoma di Trento".*

La conoscenza della biodiversità è riconosciuta, fin dal momento dell'approvazione della Convenzione sulla Diversità Biologica del 1992, come uno dei pilastri per la sua conservazione; l'attuazione europea tramite la rete Natura 2000 ha successivamente ribadito l'importanza della documentazione, censimento e monitoraggio ai fini della tutela efficace.

L'obiettivo dell'Azione 1 del Progetto LIFE+ T.E.N. è quello di costruire un'infrastruttura geografica per la conoscenza della biodiversità a livello di specie per il territorio provinciale, all'interno del Sistema Informativo Ambientale Territoriale, che permetta al più ampio ventaglio di utilizzatori l'accesso alla conoscenza del dato di presenza delle specie della Direttiva comunitarie e delle Liste Rosse appartenenti alla Flora e alla Fauna, quest'ultima riferita ai Vertebrati e ad alcuni gruppi di Invertebrati.

Con deliberazione della Giunta esecutiva n. 129 di data 7 ottobre 2013, il Parco ha approvato il primo *"Protocollo per la condivisione della banca dati su specie e habitat delle direttive "Uccelli" e "Habitat" relativa all'intero territorio della Provincia autonoma di Trento"*, che promuove la partecipazione alla creazione della banca dati, in modo da ampliare la conoscenza in materia di biodiversità e di conseguenza l'interesse alla sua salvaguardia, costituendo uno dei tasselli di quella base di conoscenze condivise che consente lo sviluppo di modelli efficaci di partecipazione alle scelte di carattere ambientale. Contestualmente, il Parco ha presentato l'osservazione specifica relativa al metodo per la classificazione della sensibilità delle specie, suggerendo di riflettere sulla possibilità di introdurre un ulteriore livello di classificazione dei dati. Più nello specifico si è ritenuto che per le finalità della banca dati poteva essere utile classificare la sensibilità non solo in base alla specie ma anche in funzione del tipo di dato: alla stessa specie possono infatti corrispondere dati con una sensibilità estremamente differente (es. fatte di orso e tane di orso).

La condivisione della banca dati è nata con il fine di facilitare la conoscenza di presenza e distribuzione sul territorio provinciale delle specie di interesse comunitario e locale presenti negli allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli", e delle diverse liste rosse, a soli fini di conservazione diretta e dei loro habitat.

Successivamente, divenendo di fatto la banca dati uno strumento d'uso quotidiano per le strutture provinciali, parchi, enti museali e professionisti, al fine di garantire la massima e piena funzionalità, grazie al supporto tecnico e organizzativo del MUSE, è stata avviata una nuova iniziativa volta a definire uno standard di trasmissione del dato per permettere il continuo aggiornamento della stessa. A tal fine è stato ideato un secondo protocollo che, oltre a riprendere i principi sempre validi del primo (di cui alla citata deliberazione di Giunta esecutiva n. 129 di data 7 ottobre 2013), definisce i criteri di aggiornamento della banca dati.

Nel corso del 2015 il MUSE si è confrontato più volte con i vari enti ed esperti, andando di fatto ad integrare le informazioni in suo possesso già raccolte nel corso dell'Azione A.1, definendo quindi lo standard di trasmissione da adottarsi per favorire il popolamento e l'aggiornamento della banca dati. Lo standard così definito è stato peraltro condiviso in diversi momenti sia in sede di Coordinamento delle Aree Protette che di Coordinamento delle Reti di Riserve.

Si propone pertanto:

- di approvare il *"Protocollo per l'aggiornamento della banca dati su specie e habitat delle direttive "Uccelli" e "Habitat" relativa all'intero territorio della Provincia autonoma di Trento"*, in vista di una successiva sottoscrizione da parte dei soggetti interessati;
- di autorizzare il Direttore dell'Ente alla successiva sottoscrizione del protocollo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione" del Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 335/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare il "*Protocollo per l'aggiornamento della banca dati su specie e habitat delle direttive "Uccelli" e "Habitat" relativa all'intero territorio della Provincia autonoma di Trento*", in vista di una successiva sottoscrizione da parte dei soggetti interessati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Direttore dell'Ente della sottoscrizione dell'atto di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg..

MatV/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè